

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: POLITICHE PER L'INCLUSIONE

DETERMINAZIONE

N. G17625 del 27/12/2018

Proposta n. 21610 del 19/12/2018

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

"Centro di giustizia riparativa e di mediazione penale minorile". Impegno di spesa complessivo a favore di creditori diversi (codice 3805) pari a € 120.000,00 (iva inclusa) di cui € 30.000,00 sul capitolo H41922 Missione 12 Programma 05 sull'esercizio finanziario 2019 e € 60.000,00 sul capitolo H41908 Missione 12 Programma 04 sull'esercizio finanziario 2020 e € 30.000,00 sul Capitolo H41171 Missione 12 Programma 05 (di cui €20.000,00 sull'esercizio finanziario 2018 e € 10.000,00 sull'esercizio finanziario 2019). Impegno di spesa in favore dell'ANAC € 30,00 Cap. T19427 Missione 01, Programma 01 es. fin. 2018. CIG 7739570F32

Annotazioni Contabili

PGC Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	H41922/000		0,00	12.05 1.04.04.01.001
----	---	------------	--	------	----------------------

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.02.05

CREDITORI DIVERSI*Pluriennialità* 1 Imp. 2019: 30.000,00

CEP: Fase IMP. Dare CE - 2.3.1.04.01.001 Avere SP - 2.4.3.02.99.07.001

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

Bollinatura: SI Imp. N. 38942/2018

2)	I	H41171/000		10.000,00	12.05 1.04.04.01.001
----	---	------------	--	-----------	----------------------

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.02.05

CREDITORI DIVERSI

CEP: Fase IMP. Dare CE - 2.3.1.04.01.001 Avere SP - 2.4.3.02.99.07.001

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

Bollinatura: SI Imp. N. 30172/2018

3)	I	H41171/000		10.000,00	12.05 1.04.04.01.001
----	---	------------	--	-----------	----------------------

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.02.05

CREDITORI DIVERSI

CEP: Fase IMP. Dare CE - 2.3.1.04.01.001 Avere SP - 2.4.3.02.99.07.001

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

Bollinatura: NO

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
4)	I	H41171/000			0,00	12.05 1.04.04.01.001
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private						
1.02.05						
CREDITORI DIVERSI						
<i>Pluriennialità</i> 1						
CEP:	Fase IMP.		Imp. 2019:	10.000,00		
			Dare	CE - 2.3.1.04.01.001	Avere	SP - 2.4.3.02.99.07.001
				Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Bollinatura: NO						
5)	I	H41908/000			0,00	12.04 1.04.01.02.003
Trasferimenti correnti a Comuni						
1.02.05						
CREDITORI DIVERSI						
<i>Pluriennialità</i> 2						
CEP:	Fase IMP.		Imp. 2019:	0,00	Imp. 2020:	60.000,00
			Dare	CE - 2.3.1.01.02.003	Avere	SP - 2.4.3.02.01.02.003
				Trasferimenti correnti a Comuni		Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni
Bollinatura: SI Imp. N. 43204/2018						
6)	I	T19427/000			30,00	01.01 1.04.01.01.010
Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti						
1.02.05						
AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE						
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.1.01.01.010	Avere	SP - 2.4.3.02.01.01.010
				Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti		Debiti per Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti
Bollinatura: NO						

REGIONE LAZIO

Proposta n. 21610 del 19/12/2018

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: "Centro di giustizia riparativa e di mediazione penale minorile". Impegno di spesa complessivo a favore di creditori diversi (codice 3805) pari a € 120.000,00 (iva inclusa) di cui € 30.000,00 sul capitolo H41922 Missione 12 Programma 05 sull'esercizio finanziario 2019 e € 60.000,00 sul capitolo H41908 Missione 12 Programma 04 sull'esercizio finanziario 2020 e € 30.000,00 sul Capitolo H41171 Missione 12 Programma 05 (di cui €20.000,00 sull'esercizio finanziario 2018 e € 10.000,00 sull'esercizio finanziario 2019). Impegno di spesa in favore dell'ANAC € 30,00 Cap. T19427 Missione 01, Programma 01 es. fin. 2018. CIG 7739570F32

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
Aggr.		procedura negoziata centro giustizia riparativa	12/05	1.04.04.01.001	H41171
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Dicembre	20.000,00	Dicembre	20.000,00	
	Totale	20.000,00	Totale	20.000,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
Aggr.		Pagamento contributo ANAC Centro giustizia riparativa	01/01	1.04.01.01.010	T19427
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Dicembre	30,00	Dicembre	30,00	
	Totale	30,00	Totale	30,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		procedura negoziata Centro giustizia riparativa	12/05	1.04.04.01.001	H41922
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2019	Gennaio	30.000,00	Aprile	20.000,00	
			Giugno	10.000,00	
	Totale	30.000,00	Totale	30.000,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
4		procedura negoziata centro giustizia riparativa	12/05	1.04.04.01.001	H41171
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	

2019	Gennaio	10.000,00	Dicembre	10.000,00
	Totale	10.000,00	Totale	10.000,00

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
5		procedura negoziata Centro giustizia riparativa	12/04	1.04.01.02.003	H41908

PIANO FINANZIARIO				
Anno	Impegno		Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2020	Gennaio	60.000,00	Aprile	30.000,00
			Ottobre	30.000,00
	Totale	60.000,00	Totale	60.000,00

Oggetto: “Centro di giustizia riparativa e di mediazione penale minorile”. Impegno di spesa complessivo a favore di creditori diversi (codice 3805) pari a € 120.000,00 (iva inclusa) di cui € 30.000,00 sul capitolo H41922 Missione 12 Programma 05 sull’esercizio finanziario 2019 e € 60.000,00 sul capitolo H41908 Missione 12 Programma 04 sull’esercizio finanziario 2020 e € 30.000,00 sul Capitolo H41171 Missione 12 Programma 05 (di cui €20.000,00 sull’esercizio finanziario 2018 e € 10.000,00 sull’esercizio finanziario 2019). Impegno di spesa in favore dell’ANAC € 30,00 Cap. T19427 Missione 01, Programma 01 es. fin. 2018. CIG 7739570F32

Il Direttore della Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale

su proposta del Dirigente dell’Area Politiche per l’Inclusione

VISTI la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche e integrazioni;

la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 “Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”;

la deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2018, n. 170 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1- Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, adottata dal Presidente della Regione con i poteri di cui all’art. 45, comma 5, dello Statuto della Regione Lazio, come ratificata con deliberazione di Giunta regionale del 6 aprile 2018, n. 179;

la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203 e successiva D.G.R. del 1 giugno 2018 n. 252, con le quali si è provveduto a riorganizzare l’apparato amministrativo della Giunta Regionale, e sue mm. e ii.;

la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione sociale al dott. Valentino Mantini;

la determinazione del Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione sociale n. G07599 del 13 giugno 2018 ad oggetto “Istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale per l’Inclusione sociale - Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598” come modificata con determinazione n. G08636 del 9 luglio 2018, con la quale è stata istituita, tra le altre, l’Area Politiche per l’Inclusione è che la stessa è diretta dal dott. Antonio Mazzarotto, giusta Direttiva del Segretario generale del 6 luglio 2018, prot. n. 409645;

il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, relativa a “Legge di stabilità regionale 2018”;

la Legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

la deliberazione di Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 265, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

la deliberazione di Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 266, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;

l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale n. 372223 del 21 giugno 2018, e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, ed in particolare:

- l'art. 35 comma 1 lettera d) che definisce la soglia di euro 750.000,00 per gli appalti di servizi sociali;

- l'art. 36 comma 2 che recita "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti d'importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

b) per affidamenti d'importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati";

la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell'ANAC relativa alle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i., recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" specificatamente al punto 4.1.2: "*L'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura. Durante lo svolgimento delle indagini di mercato il responsabile unico del procedimento ha cura di tenere comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati*";

RICHIAMATE la Legge n. 328/2000 ed in particolare:

- l'art. 1, comma 5, per il quale alla gestione ed all'offerta dei servizi del sistema integrato provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati;

- l'art. 5, comma 1, il quale dispone che, per favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, gli enti locali e le regioni, nell'ambito delle risorse disponibili, promuovono azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti operanti nel Terzo Settore;

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio in particolare, quanto disposto dall'art. 16, Politiche in favore delle persone sottoposte a provvedimenti penali*, in merito alla promozione di servizi ed interventi volti in particolare a migliorare le condizioni di vita nelle carceri, informare sulle possibilità e sulle procedure per ottenere l'esecuzione penale esterna e favorire le misure alternative alla detenzione, sostenere l'accoglienza ed il reinserimento sociale, abitativo e lavorativo delle persone soggette a misure alternative alla detenzione, sostenere i diritti delle persone detenute ai sensi della legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 (Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio) e promuovere tutte le attività formative interne alla struttura detentiva, che permettono alle persone sottoposte a provvedimenti penali coercitivi, sia di aumentare il proprio livello di istruzione e sia di imparare nuove professionalità utili al loro reinserimento nella società e nel mondo del lavoro;

- le deliberazioni della Giunta regionale 9 ottobre 2018, n. 569 “Legge regionale 11/2016. Sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Programmazione e finalizzazione della spesa per l'esercizio finanziario 2018”; 23 novembre 2018, n. 717, “Legge regionale 11/2016. Sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Seconda fase di programmazione e finalizzazione della ulteriore spesa per l'esercizio finanziario 2018, e bilancio pluriennale anni 2019 e 2020. Integrazione e modifica”; 18 dicembre 2018, n. 832 “Rettifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 717 del 23/11/2018 Legge regionale 11/2016. Sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Seconda fase di programmazione e finalizzazione della ulteriore spesa per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale anni 2019 e 2020. Integrazione e modifica Deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 9 ottobre 2018”, che hanno destinato la somma di € 100.000,00 al finanziamento per la realizzazione del “Centro di Giustizia Riparativa e di Mediazione Penale per i minorenni”, tramite l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica mediante la finalizzazione delle seguenti risorse finanziarie, sui seguenti capitoli:

- € 30.000,00, sul Capitolo H41922 (Programma 05 Missione 12) - bilancio pluriennale 2019;
- € 10.000,00, sul capitolo H41171 (Programma 05 Missione 12) - esercizio finanziario 2018;
- € 60.000,00, sul capitolo H41908 (Programma 04 Missione 12) - bilancio pluriennale 2020;

- la determinazione dirigenziale n. G 15717 del 5/12/2018, avente ad oggetto “Accertamento in entrata delle risorse trasferite dal Ministero della Giustizia Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio, Abruzzo e Molise-annualità 2018 e 2019 Euro 20.000,00 - Capitolo di entrata 228160, esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2019”;

PRESO ATTO del “Protocollo d’Intesa per il Centro di Giustizia Riparativa e di Mediazione Penale tra il Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità, Regione Lazio, Tribunale per i Minorenni di Roma, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma” sottoscritto in data 15 dicembre 2015 e avente come obiettivo prioritario quello dell’istituzione e dell’apertura di un “Centro di Giustizia Riparativa e di Mediazione Penale minorile”, il cui schema è stato approvato con Determinazione n. 15721 del 14/12/2015;

in particolare degli artt. 10 e 11 del suddetto protocollo di intesa secondo cui la Regione Lazio si impegna a sostenere il finanziamento relativo a € 30.000 per il primo anno e di pari importo per gli anni successivi, e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità si impegna a sostenere il finanziamento relativo a euro 10.000,00 per il primo anno e di pari importo per gli anni successivi, con impegni sul capitolo di bilancio dello Stato, e sul capitolo regionale di uscita H41171;

CONSIDERATO che, secondo quanto stabilito nel suddetto protocollo, “la Regione Lazio, in collaborazione con il Tribunale per i minorenni e la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni, si impegna a reperire, per lo svolgimento dell’attività di mediazione, una adeguata sede che deve essere esterna ai locali degli Uffici Giudiziari Minorili ed a quelli dell’Amministrazione della Giustizia e facilmente accessibile all’utenza cittadina. Si impegna altresì ad arredare tali locali, rendendoli accoglienti e riservati, dotati di utenze, strumentazione informatica, sostenendo inoltre le spese di mantenimento delle utenze per la durata di anni tre. La Regione Lazio si impegna ad affidare l’attività a soggetto esperto nel settore della mediazione anche esterno”;

che l’attività di mediazione, nel contesto del procedimento penale minorile deve dare centralità alla vittima del reato e ai suoi bisogni di salute e sicurezza, in particolare se

trattasi di vittima minorenni e, in generale, rinforzare la tutela dei diritti e il sostegno delle vittime, evitando sia il rischio di una vittimizzazione secondaria, sia i rischi di intimidazioni e di ritorsioni;

inoltre che la stessa attività di mediazione deve favorire l'assunzione di responsabilità da parte del minorenni autore di reato attraverso un processo di riparazione delle conseguenze del reato e, ove possibile, è fortemente auspicabile che vi sia la riconciliazione con la vittima del reato stesso;

infine che l'attività di mediazione deve favorire interventi tesi a ristabilire la sicurezza e il legame sociale, riducendo il livello di conflittualità e violenza presenti nei contesti locali e nelle famiglie;

VALUTATA la finalità del Centro di Giustizia Riparativa e di Mediazione Penale per i minorenni di promuovere e sostenere interventi per la prevenzione delle recidive attraverso una sinergia con i Servizi socio-sanitari territoriali e gli organismi giudiziari (Procura della Repubblica e Tribunale per i Minorenni);

RITENUTO di dover dare attuazione a quanto previsto nel suddetto protocollo "sulla necessità di istituire nella città di Roma il Centro di Giustizia Riparativa e di Mediazione Penale minorile", tramite le procedure previste dalla normativa vigente, e garantire l'attivazione e l'erogazione dei servizi del "Centro di Giustizia Riparativa e di Mediazione Penale per i minorenni";

pertanto, di impegnare le ulteriori risorse necessarie per la realizzazione del sopramenzionato Centro sui seguenti capitoli di Bilancio, che presentano la necessaria disponibilità:

-€ 20.000,00 sul capitolo H41171 (Programma 05 Missione 12), di cui € 10.000,00 esercizio finanziario 2018 e € 10.000,00 a carico del bilancio pluriennale 2019;

RICHIAMATE la Determinazione n. G01912 del 4/03/2016 recante: "Approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Lazio – Direzione regionale salute e politiche sociali e l'Ipab Istituti Riuniti di Assistenza Sociale – Roma Capitale per la concessione in comodato d'uso di locali idonei alla realizzazione del Centro per la mediazione penale e del servizio pubblico per le adozioni internazionali in convenzione con l'ARAI Regione Piemonte";

la Determinazione n. G02144 del 10/03/2016 recante "Modifica alla determinazione dirigenziale del 04 marzo 2016 n. G01912: Approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Lazio – Direzione regionale Salute e politiche sociali e l'Ipab Istituti Riuniti di Assistenza Sociale – Roma Capitale per la concessione in comodato d'uso di locali idonei alla realizzazione del Centro per la mediazione penale e del servizio pubblico per le adozioni internazionali in convenzione con l'ARAI Regione Piemonte";

CONSIDERATO quindi che l'IPAB IRAS ha fornito in comodato gratuito i locali siti in Roma, via G. A. Guattani n. 17, per svolgere le attività del Centro di Giustizia Riparativa e di Mediazione Penale per i minorenni;

VALUTATO che, per le motivazioni sopra esposte, sussistono le condizioni per procedere a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, fuori MEPA e previa consultazione, qualora presenti sul mercato, di almeno 5 operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G15532 del 15/11/2017 recante "Approvazione avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse diretto agli Enti interessati a

partecipare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, per l'affidamento del servizio di gestione del "Centro di giustizia riparativa e di mediazione penale minorile", di nuova istituzione, ubicato in Roma, tramite procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i., fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - senza impegno di spesa";

VISTO specificatamente l'art. 53 il Decreto Legislativo n. 50/2016 art. 53 comma 2;

PRESO ATTO che il suddetto Avviso è stato pubblicato in data 17/11/2017 sul sito ww.socialelazio.it e sul sito www.regione.lazio.it e che il termine di scadenza era fissato per il giorno 1 dicembre 2017;

ATTESO che a seguito della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598, "Direttiva del Segretario Generale – Rimodulazione delle Direzioni regionali", in luogo della precedente Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali sono state istituite la Direzione Regionale Politiche per l'Inclusione e la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, presso la quale è stato assegnato, giusta Determinazione n. G08582 del 6 luglio 2018 il Responsabile del procedimento individuato con la sopramenzionata Determinazione n. G15532/2017;

PRESO ATTO che con verbale del giorno 19 novembre 2018, agli atti della struttura, si è constatato che sono pervenute n. 4 manifestazioni di interesse e che a seguito di verifica della documentazione prevista dall'Avviso e delle dichiarazioni pervenute, ha ammesso alla partecipazione alla successiva procedura negoziata tutti i soggetti che si sono candidati;

CONSIDERATO che i 4 soggetti partecipanti suddetti saranno invitati a partecipare alla successiva procedura negoziata in oggetto;

quindi che, l'importo da porre a base di gara è stato quantificato in euro € 114.285,71 oltre IVA al 5% (se dovuta) pari a € 5.714,29, per un importo complessivo pari a € 120.000,00, assicurando la funzionalità e l'erogazione dei servizi del "Centro di Giustizia Riparativa e di Mediazione Penale per i minorenni" dalla data di esecuzione del contratto e per la durata di mesi 24;

pertanto che, al fine di garantire l'avvio dell'attività istituzionale oggetto del Protocollo di intesa suddetto e di cui alla determinazione n. G15532 del 15/11/2017, occorre approvare i seguenti documenti di gara, allegati e parte integrante della presente determinazione:

- a) Allegato 1 Schema di lettera di invito;
- b) Allegato 2 - Disciplinare di gara;
- c) Allegato 3 - Schema di Capitolato speciale d'appalto;
- d) Allegato 4 - Schema di dichiarazioni amministrative;
- e) Allegato 5 - Documento Di Gara Unico Europeo (DGUE);
- f) Allegato 6 – Schema di offerta economica
- g) Allegato 7 – Schema di convenzione;

DATO ATTO che, ai sensi della legge 136/2010, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito alla gara il seguente CIG: 7739570F32;

VISTA la Delibera dell'ANAC del 20 dicembre 2017 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018" (Delibera n. 1300/2017) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 23/2/2018, in cui vengono fissati i contributi di gara per l'anno 2018;

RITENUTO pertanto necessario:

- approvare i seguenti documenti di gara, allegati alla presente determinazione e di essa facente parte integrante:
 - Allegato 1 - Schema di lettera di invito;
 - Allegato 2 - Disciplinare di gara;
 - Allegato 3 - Schema di Capitolato speciale d'appalto;
 - Allegato 4 - Schema di dichiarazioni amministrative;
 - Allegato 5 - Documento Di Gara Unico Europeo (DGUE);
 - Allegato 6 - Schema di offerta economica
 - Allegato 7 - Schema di convenzione;
- impegnare in favore di CREDITORI DIVERSI (codice 3805) i seguenti importi, relativi al costo del servizio per la durata di 24 mesi dall'avvio del servizio:
 -
 - ✓ € 30.000,00 sul capitolo H41922 (Programma 05 Missione 12) sull'esercizio finanziario 2019;
 - ✓ € 20.000,00 sul Capitolo H41171 (Programma 05 Missione 12) sull'esercizio finanziario 2018;
 - ✓ -€ 10.000,00 sul capitolo H41171 (Programma 05 Missione 12) sull'esercizio finanziario 2019;
 - ✓ € 60.000,00, sul capitolo H41908 (Programma 04 Missione 12) - bilancio pluriennale 2020;
- di procedere all'impegno di spesa di € 30,00 relativo al pagamento del contributo di gara dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. creditore 159683) sul capitolo del bilancio regionale T19427 Missione 01, Programma 01 es. fin. 2018;
- di nominare quale Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i. e delle Linee guide n. 3 ANAC approvate con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, la dipendente Donatella Pepe, che è in possesso di adeguata competenza e provvederà al corretto svolgimento della procedura negoziata, alla luce delle Determinazioni sopramenzionate relative alla riorganizzazione della Direzione regionale politiche per l'inclusione e alla successiva assegnazione del personale alle strutture organizzative di base denominate "Aree"

DATO ATTO che le obbligazioni di spesa per gli impegni assunti perverranno a scadenza, a seguito dell'aggiudicazione, in coerenza con lo stato di avanzamento delle attività per gli importi impegnati per ciascuna delle annualità interessate;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di prendere atto del Verbale del 19 novembre 2018, con cui si ammettono alla partecipazione alla successiva procedura negoziata n. 4 soggetti partecipanti all'avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G15532 del 15/11/2017
- 2) di invitare alla procedura negoziata i 4 soggetti che hanno presentato la manifestazione di interesse, e che a seguito della verifica della documentazione prevista dall'Avviso sopra menzionato e delle dichiarazioni pervenute, sono stati ammessi alla partecipazione;
- 3) di approvare i seguenti documenti di gara, allegati alla presente determinazione e di essa facente parte integrante:

- a) Allegato 1 - Schema di lettera di invito;
 - b) Allegato 2 - Disciplinare di gara;
 - c) Allegato 3 - Schema di Capitolato speciale d'appalto;
 - d) Allegato 4 - Schema di dichiarazioni amministrative;
 - e) Allegato 5 - Documento Di Gara Unico Europeo (DGUE);
 - f) Allegato 6 – Schema di offerta economica
 - g) Allegato 7 – Schema di convenzione;
- 4) di impegnare in favore di CREDITORI DIVERSI (codice 3805) i seguenti importi, relativi al costo del servizio per la durata di 24 mesi con decorrenza dalla data di avvio del servizio:
- ✓ € 30.000,00 sul capitolo H41922 (Programma 05 Missione 12) sull'esercizio finanziario 2019;
 - ✓ € 20.000,00 sul Capitolo H41171 (Programma 05 Missione 12) sull'esercizio finanziario 2018;
 - ✓ -€ 10.000,00 sul capitolo H41171 (Programma 05 Missione 12) sull'esercizio finanziario 2019;
 - ✓ € 60.000,00, sul capitolo H41908 (Programma 04 Missione 12) - bilancio pluriennale 2020;
- 5) di impegnare in favore dell'ANAC € 30,00 sul Cap. T19427 Missione 01, Programma 01 es. fin. 2018 relativo al pagamento del contributo di gara dovuto;
- 6) di prendere atto della rimodulazione delle Direzioni Regionali conseguita alla direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598, e di nominare quale Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i. e delle Linee guide n. 3 ANAC approvate con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, la dipendente Donatella Pepe, che è in possesso di adeguata competenza e provvederà al corretto svolgimento della procedura negoziata;
- 7) di dare atto che le obbligazioni di spesa per gli impegni assunti perverranno a scadenza, a seguito dell'aggiudicazione, in coerenza con lo stato di avanzamento delle attività per gli importi impegnati per ciascuna delle annualità interessate;
- 8) di pubblicare la presente Determinazione, comprensiva degli allegati, sul BURL, e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Valentino Mantini